

Rapporto di minoranza

numero	data	Dipartimento
6247 R2	10 novembre 2009	ISTITUZIONI / FINANZE E ECONOMIA
Concerne		

**della Commissione della gestione e delle finanze
sul messaggio 7 luglio 2009 concernente la richiesta di un credito di
fr. 7.72 mio quale contributo aggiuntivo per la realizzazione della sede
definitiva del Tribunale penale federale**

EVOLUZIONE DEI COSTI

M 5904 del 13.03.2007		M 6247 del 07.07.2009	
Costi preventivati	17.4 M		43.85M
Risparmi "concordati"			-1.15M
Costi a carico CH			-3.63M
Riduzione margine d'errore sulla valutazione costi (dal 15 al 10%)			-1.95M
Costo concorso d'architettura			0.91M
Tetto massimo di spesa	17.4 M		38.02M
Valore del sedime scuola	6.85M		8.80M
Tetto massimo per la ripartiz.	24.25M		46.82M
Quota parte Cantone TI 43%	10.43M		20.1M
Costi aggiuntivi <u>certi</u>		Trasloco Polizia scientifica adattamenti sede prioritaria M6290 del 20.10.2009	1.1M
Costi aggiuntivi <u>più che probabili</u>		Causa risparmi concordati Riduzione margine d'errore dal 15 al 10% (al 43%)	0.86M
Contributo Città di Bellinzona	-2M		-2M
Contributo netto richiesto al GC (oltre alla cessione gratuita del terreno)	1.58M	Costi effettivi e più che probabili per il Cantone (oltre alla cessione gratuita del terreno)	11.2M

Malgrado l'aumento della valutazione del valore del terreno (da 6.85 a 8.8M), l'impegno finanziario del Cantone viene moltiplicato per 7.5 volte!! Pari al 750% da 1.58 milioni di franchi a 11.2 milioni.

A ciò dobbiamo aggiungere il mancato introito dell'affitto degli spazi necessari al Tribunale penale federale previsti inizialmente nell'ex-Pretorio al prezzo di CHF 270.00/mq.

Sarebbero dovute bastare queste cifre per convincere il Consiglio di Stato a rifare i compiti e a sollecitare la Confederazione ad assumere i costi supplementari rispetto alle previsioni approvate nell'ambito dell'esame del messaggio n. 5904 del 2007.

I maggiori costi determinati in gran parte da una gestione "dilettantistica" di tutta la problematica in gran parte di competenza dei servizi della Confederazione (il rapporto di maggioranza parla di "seri dubbi sulla serietà o perlomeno sull'attendibilità con la quale erano state allestite le valutazioni riportate nel messaggio del 2007") non possono essere caricate così disinvoltamente sulle spalle del contribuente ticinese.

Se, come dichiarato dal Consigliere di Stato Pedrazzini, "il santo vale comunque la candela", il moccolo della candela bisognerebbe lasciarlo alla Confederazione e quindi sottolineare come il progetto attuale si distanzi notevolmente dallo studio di fattibilità allestito dai servizi della Confederazione (costo 25,28 milioni contro i 43,85 milioni odierni).

CONCLUSIONI

Alla luce dell'esplosione dei costi a carico delle finanze cantonali, si propone di rinviare il messaggio al Consiglio di Stato perchè chieda alla Confederazione un aggiornamento della sua partecipazione.

Per la minoranza della Commissione gestione e finanze:

Attilio Bignasca, relatore
Foletti - Gobbi N. - Pinoja